

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

*“Piano di sorveglianza regionale per gli anni 2018-2023 nei riguardi della Leucosi Bovina
Enzootica”*

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con il Regio Decreto del 27 luglio 1934 n. 1265;

VISTO il vigente Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 febbraio 1954, n. 320 e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1985, n. 256 concernente *“Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1956, n. 1111, recante norme di attuazione dello statuto della regione siciliana in materia di igiene, sanità pubblica ed assistenza sanitaria”*;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e le successive modifiche e integrazioni;

VISTE le leggi regionali 3 novembre 1993, n. 30 e 20 agosto 1994, n. 33 concernenti, rispettivamente, *“Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”* e *“Provvedimenti urgenti in materia sanitaria”*;

VISTO il decreto ministeriale 2 maggio 1996, n. 358 contenente il *“Piano nazionale per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica”* e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196 recante *“Attuazione della direttiva 97/12/CEE del Consiglio del 17 marzo 1997, che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE del Consiglio del 26 giugno 1964 relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina”* e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 contenente *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”* e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 *“che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce*

l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1226/2002 della Commissione dell’8 luglio 2002 *“che modifica l’allegato B della direttiva 64/432/CEE del Consiglio del 26 giugno 1964 relativa a problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina”;*

VISTO il regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 *“sull’igiene dei prodotti alimentari”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 *“che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 *“che stabilisce norme specifiche per l’organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 *“relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 contenente *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;*

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 contenente *“Norme per il riordino del servizio sanitario regionale”;*

VISTA la decisione della Commissione europea 2010/391/UE dell’8 luglio 2010 *“recante modifica degli allegati della decisione 93/52/CEE per quanto riguarda il riconoscimento della qualifica di ufficialmente indenne da brucellosi (B. melitensis) alla Lituania e alla Regione italiana Molise e recante modifica degli allegati alla decisione 2003/467/CE per quanto riguarda il riconoscimento della qualifica di ufficialmente indenni da tubercolosi bovina, brucellosi bovina e leucosi bovina enzootica di alcune regioni amministrative italiane”;*

VISTO il decreto assessoriale del 12 luglio 2011 di *“Adozione del piano di intervento specifico LEB sull’area critica della provincia di Messina”* pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 34 del 12 agosto 2011;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea 2012/204/UE del 19 aprile 2012 *“che modifica gli allegati della decisione 2003/467/CE per quanto concernente la dichiarazione della Lettonia quale Stato membro ufficialmente indenne da brucellosi e di determinate regioni dell’Italia della Polonia e del Portogallo quali regioni ufficialmente indenni da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica”;*

VISTA l’ordinanza del Ministro della salute del 28 maggio 2015 contenente *“Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica”* prorogata con ordinanza del Ministro della Salute del 6 giugno 2017;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 *“relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale”* e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato approvato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6”* e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 *“relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari”* e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2017/1910 della Commissione, del 17 ottobre 2017, *che modifica la decisione 93/52/CEE per quanto riguarda la qualifica di indenni da brucellosi (B. melitensis) di alcune regioni della Spagna, la decisione 2003/467/CE per quanto riguarda la qualifica di ufficialmente indenni da brucellosi bovina di Cipro e di alcune regioni della Spagna e di ufficialmente indenne da leucosi bovina enzootica dell’Italia, e la decisione 2005/779/CE per quanto riguarda la qualifica di indenne da malattia vescicolare dei suini della regione italiana della Campania”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1/S.G. del 29 novembre 2017 recante *“Costituzione del Governo della Regione Siciliana”*;

VISTO il provvedimento della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute DGSAFV prot. n. 0029776 del 22 dicembre 2017 concernente *“Linee guida per la sorveglianza nazionale sulla leucosi bovina enzootica a seguito della dichiarazione dello status di ufficialmente indenne dell’Italia con decisione UE 2017/1910”* integrato con provvedimento DGSAFV n. 4279 del 20 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 712 del 16 febbraio 2018 con il quale in esecuzione della delibera della Giunta Regionale di Governo n. 63 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell’Assessorato Regionale della Salute;

RITENUTO di dovere adottare, in conformità con le linee guida nazionali, un apposito Piano regionale di sorveglianza nei riguardi della Leucosi Bovina Enzootica e di dovere revocare il decreto assessoriale del 12 luglio 2011 contenente il Piano di intervento specifico LEB, sull’area critica della provincia di Messina in quanto superato dalle disposizioni comunitarie e ministeriali recepite con il presente decreto;

DECRETA

Articolo 1

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende interamente ripetuto e trascritto, è approvato per la adozione nell’ambito della Regione siciliana, il documento di cui all’allegato A, parte integrante del presente decreto concernente *“Piano di sorveglianza regionale per gli anni 2018-2023 nei riguardi della Leucosi Bovina Enzootica”* in applicazione delle *“Linee guida per la sorveglianza nazionale della Leucosi Bovina Enzootica a seguito della dichiarazione dello status di ufficialmente indenne dell’Italia con decisione UE 2017/1910”*.

Articolo 2

L'esecuzione del Piano è affidata alle Aziende sanitarie provinciali della Regione e all'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia.

Articolo 3

Dall'attuazione del Piano non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale. Gli adempimenti e le attività previsti sono realizzati con le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili presso i Dipartimenti di prevenzione veterinaria delle Aziende sanitarie provinciali della Regione e presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

Il decreto assessoriale del 12 luglio 2011 citato in premessa è revocato.

Articolo 5

Il presente decreto viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 2014, viene altresì pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Palermo, li 17/05/2018

F.to

*L'ASSESSORE
(Avv. Ruggero Razza)*

*Il Dirigente Generale
(Dottoressa Maria Letizia Di Liberti)*

*Il Dirigente del servizio
(A. Virga)*